

BASTIA RAPINATORE FERISCE LA DONNA COL CALCIO DELLA PISTOLA

Torna a casa all'alba e viene aggredita

IN UN'ESTATE piuttosto tranquilla sul fronte della criminalità balza in evidenza un'aggressione con rapina avvenuta in piena notte lo scorso fine settimana. Vittima una donna tra i 30 e i 40 anni collaboratrice occasionale di un noto locale di intrattenimento nella zona residenziale di Bastia. Proprio all'uscita dalla discoteca la donna, accompagnata in auto dal suo compagno, si è recata a casa nella zona tra via Firenze e Borgo I Maggio. È scesa dall'auto intorno alle 5 del mattino di sabato scorso e mentre girava intorno all'edificio per raggiungere l'ingresso della propria abitazione che si trova sul retro è stata aggredita da un uomo: sembra armato di pistola, che

le ha intimato di consegnare la borsetta. All'esitazione della donna nel rispondere all'intimazione, l'uomo l'ha colpita alla testa con il calcio della pistola provocandole una ferita e subito dopo le ha strappato la borsetta dandosi alla fuga con l'auto guidata da un complice. La donna nonostante la ferita alla testa è riuscita ad aprire la porta e ad entrare nella propria abitazione. Dopo essersi ripresa ha dato l'allarme ed è stata soccorsa dal 118 e portata in ospedale dove le è stata suturata la ferita con alcuni punti. Sull'episodio di inaudita violenza sta indagando la Polizia di Stato con gli investigatori del Commissariato di Assisi e della Squadra Mobile di Perugia.

m.s.



ASSISI

Stazione Fs La biglietteria è 'di fortuna'

STAZIONE di una città internazionale, così non va. Nel mirino la questione della biglietteria, ma non solo. «La biglietteria della stazione ferroviaria è quasi sempre chiusa, salvo sporadici momenti, per cui i gestori del bar devono fare i biglietti: ogni mattina alle 7 vedo i viaggiatori che assillano i baristi o le commesse con richieste di biglietti — dice il dottor Giuseppe Amato, settantenne milanese d'origine, ma residente d'adozione e sposato nella cittadina della Porziuncola —. Regolarmente e con pazienza rispondono che possono dare biglietti a percorrenza limitata, con la necessità, per il viaggiatore, di fare un biglietto supplementare a bordo.

E' UNA COSA inaudita che le Ferrovie procedano in questo modo, approfittando di un misera percentuale che corrispondono ai gestori del bar sui biglietti venduti». Il dottor Amato non manca di evidenziare come tutto ciò si verifichi ad Assisi, e non in un paesino senza importanza; rilevando anche il fatto che va avanti così dal settembre del 1997. Tempi di terremoto.

«**DEL RESTO**, dal settembre 1997, ormai sono passati 11 anni — conclude Amato — le Ferrovie non sono state capaci di rimettere nemmeno un orologio per i viaggiatori: per sapere che ore sono, devono leggere le macchine obliteratrici, sempre che funzionino...».

M.B.



ASSISI

Guida spericolata di un altro «over 80»

Contromano per chilometri sulla 75

STRADE imboccate contromano, ancora un episodio inquietante che ha visto protagonista un anziano: con scontro finale, mezzi acciaccati assai e conducenti fortunatamente a cavarsela con contusioni e ferite di poco conto. Ma poteva andare peggio. È accaduto l'altra sera lungo la Ss 75 Centrale Umbra, fra Bastia e Rivotorto, intorno alle 21,30. Un uomo di 87 anni, residente a Bastia, alla guida di una Renault 4, ha percorso contromano l'arteria, in direzione di Foligno, solitamente molto affollata. È stato schivato dagli automobilisti che se lo sono trovati di fronte, ma alla fine l'auto guidata dall'anziano, ha urtato la fiancata di una Bmw, guidata da un perugino, ed ha terminato il suo incredibile viaggio addosso al «guard rail». Subito è scattato l'allarme, con l'intervento sul posto dell'ambulanza del 118 dall'ospedale di Assisi e una pattuglia della Polizia stradale di Perugia.

IL CONDUCENTE della Renault e quello della Bmw sono stati trasportati al Pronto Soccorso dell'ospedale di Assisi dove sono stati trattenuti in os-

servazione per i traumi e le ferite riportate nell'urto; successivamente, constatate le confortanti condizioni dei due, sono stati dimessi. Gravi, invece, i danni riportati dalla vettura condotta dall'ottantasettenne, e dalla Bmw, danneggiata alla fiancata. La Polizia stradale ha ricostruito la dinamica dell'episodio, con l'anziano conducente che è entrato in Superstrada a Bastia, percorrendo contromano 4-5 chilometri, compreso un tratto, dove sono in corso dei lavori, a corsia unica; agli agenti non è restato che ritirare la patente all'uomo. L'episodio segue di poche ore un analogo verificatosi l'altra notte fra Collestrada e Montebello, con un settantenne che ha percorso una quindicina di chilometri nella corsia opposta, prima di essere fermato dalla Polizia di Stato.

UN FENOMENO che sta creando, dunque, una certa preoccupazione e che necessita, probabilmente, di interventi sia sulla segnaletica, sia sulla normativa relativa all'idoneità di guida, in particolare in presenza di soggetti non più giovanissimi.

Maurizio Baglioni

SCHIANTO
Corsa interrotta
dal «guard rail»
Bilancio: seri danni
ma solo contusioni

Assisi, incendio doloso in un bosco di Armenzano

SEMBRA DI ORIGINE DOLOSA l'incendio che ieri nella tarda mattinata ha bruciato un bosco nelle colline di Armenzano (frazione di Assisi), in quella zona alle spalle del monte Subasio. L'allarme al 118 è stato dato da alcuni residenti che abitano non troppo lontano da quell'area investita dalle fiamme. Un paio di focolai avvistati contemporaneamente, circostanza che non lascia grossi dubbi sul fatto che l'origine dell'incendio è di natura dolosa. La squadra boschiva dei vigili del fuoco di Perugia ha operato insieme a quella del distacco di Assisi. Più di due ore è durato l'interento, supportato dagli agenti della Guardia forestale. Il vento, sicuramente, ha creato difficoltà ai pompieri, che per fortuna sono riusciti a spegnere le fiamme prima che le stesse potessero raggiungere le case, che si trovano a qualche decina di metri dal rogo.

MONTE CASTELLO DI VIBIO STASERA LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI RIPÀ DI MEANA «Roma al rogo», Marina torna sul luogo del misfatto

L'ULTIMA FATICA letteraria di Marina Ripa di Meana (nella foto con gli animali per cui si impegna), sarà «battezzata» a Monte Castello di Vibio, «seconda patria» della stessa «Marina nazionale», che ha scelto le bellezze e la pace del montecastellese come residenza estiva. «Roma al rogo», il titolo del libro, il cui sottotitolo è ancor più eloquente in merito ai contenuti 'scottanti': «Storie graffianti e ironiche di sesso, droga, sette sataniche e tentacolare malcostume». Una sorta di seconda puntata rispetto a quel «I miei primi quarant'anni» che nel 1987 ispirò anche un film con Carol Alt, Capucine, Isabel Russinova, Elliot Gould, Jean Rochefort e Riccardo Garro-

ne, per la regia di Carlo Vanzina. Rose rosse, lussuose 'suite', passioni roventi e fughe rocambolesche, viste attraverso la lente d'ingrandimento di un grande giornale romano dalla seconda metà degli anni 70. Insomma, un prodotto editoriale che si annuncia incandescente, e già dalla copertina racconta di sé, con un'intervista della giornalista Anna Lia Sabelli Fioretti alla Marina più famosa d'Italia. L'appuntamento per la presentazione è per oggi, giovedì 14 agosto, alle 18,30 in piazza Vittorio Emanuele II, al centro di Monte Castello.

C.U.

